

Abbazia di Novacella

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

L'**abbazia di Novacella** (*Augustiner-Chorherrenstift Neustift* in tedesco), è un'abbazia agostiniana a Novacella, frazione di Varna, vicino a Bressanone nella provincia autonoma di Bolzano. È una delle più importanti abbazie del nord Italia e dell'Arco Alpino costituita da un complesso di edifici religiosi e civili. Nel maggio 1956 papa Pio XII la elevò alla dignità di basilica minore.^[1]

Indice

Storia

Descrizione

[Biblioteca](#)

[Castello dell'Angelo](#)

Produzione vinicola

[Linea classica](#)^[7]

[Linea Praepositus](#)^[8]

Note

Bibliografia

Voci correlate

Altri progetti

Collegamenti esterni

Abbazia di Novacella *Kloster Neustift*



Il cortile dell'abbazia.

Stato	 Italia
Regione	Trentino-Alto Adige
Località	Novacella (Varna)
Indirizzo	Via Abbazia, 1 - Varna/Vahrn e Via Abbazia 1, 39040 Varna/vahrn
Coordinate	46°44′02.42″N 11°39′00.25″E
Religione	cattolica
Ordine	Canonici regolari confederati
Diocesi	Bolzano-Bressanone
Consacrazione	1142
Inizio costruzione	1142
Sito web	www.abbazianovacell

Storia



Vista dell'abbazia da nord

Il convento di Novacella è stato fondato nel 1142 dal vescovo della diocesi di Bressanone beato Artmanno, già preposito dell'abbazia di Klosterneuburg, con l'aiuto del burgravio di Sabiona Reginbert e della sua consorte Christina. Il 9 aprile 1143 il convento e i suoi possedimenti furono riconosciuti giuridicamente da papa Innocenzo II^[2]. L'abbazia appartiene alla Congregazione Lateranense Austriaca dei Canonici Regolari di San Agostino.

a.it (<http://www.abbazi-anovacella.it>)



Veduta dell'abbazia

L'edificio è stato diverse volte ricostruito e ampliato fino a tutto il Settecento. L'Abbazia, fin dalla sua fondazione, è stata un luogo di ricovero per i pellegrini provenienti dal Nord Europa e diretti verso Roma e la Terrasanta, dopo la dura prova dell'attraversamento dei valichi alpini.

Nel 1445 vi fu sepolto il noto poeta tardomedievale Oswald von Wolkenstein.

A seguito della soppressione degli ordini religiosi, voluta dalla rivoluzione francese e attuata da Napoleone, molte abbazie vennero soppresse in Europa. L'Abbazia di Novacella fu soppressa dal governo bavarese, allora regnante nel Tirolo, nel 1807.

Con la riunificazione del Tirolo all'Austria l'Abbazia fu ripristinata e reinvestita dei suoi diritti e beni con l'editto dell'Imperatore Francesco I (1816).

Da quasi mille anni i Canonici Regolari di Sant'Agostino si occupano dell'educazione dei ragazzi. Infatti l'Abbazia è tuttora sede di un collegio con scuola media frequentato da studenti provenienti da Bressanone e da varie parti della provincia di Bolzano.

Da ormai più di trent'anni la vocazione educativa si rivolge anche alle persone più adulte, infatti dal 1970 nell'abbazia esiste un Centro Convegni. È inoltre stato istituito un centro per la pastorale del turismo e per l'apostolato biblico, oltre ad un centro ecologico (ÖZN - Ökozentrum Neustift) fondato nel 1988.

Oggi si visitano la grande chiesa barocca dedicata alla Madonna, ricca di opere d'arte, e gli stupendi saloni della Prelatura. Dal 2004 anche il giardino storico è stato riaperto al pubblico dopo lavori di restauro e valorizzazione (nel triennio 2000-2003). Alcuni di questi interventi sono stati realizzati anche grazie ai fondi del Gioco del Lotto, in base a quanto regolato dalla legge 662/1996^[3].

Descrizione

Il complesso fortificato, al quale si accede tramite un piccolo ponte coperto, è costituito da diversi edifici di diverse epoche e stili differenti (campanile in stile romanico, coro e presbiterio della chiesa e chiosstro in stile gotico, chiesa e biblioteca in forme barocche e rococò) coesistono armoniosamente in uno spazio ben definito. Ancora oggi Novacella mostra l'impianto originario del XII secolo.

La chiesa di Santa Maria Assunta è stata interamente rifatta nel Settecento in stile barocco da Giuseppe Delai, mantenendo il presbiterio gotico. La chiesa conserva numerosi pregevoli dipinti e affreschi, alcuni di Matthäus Günther^[4]. Costituisce un tipico



L'interno della basilica di Santa Maria Assunta

esempio del Barocco Alpino e Bavarese.

Al centro del cortile principale dell'abbazia si trova il pozzo rinascimentale, detto "pozzo delle meraviglie" perché sovrastato da un'edicola ottagonale sui cui lati sono raffigurate le sette meraviglie dell'antichità e sull'ottavo lato, orgogliosamente, l'abbazia stessa.

Biblioteca

La importante biblioteca occupa due piani del monastero, dove sono conservati circa 65.000 volumi a stampa, soprattutto opere scientifiche e teologiche, divisi in 43 argomenti, oltre a manoscritti e codici miniati. La biblioteca possiede il più piccolo manoscritto del mondo.^[5]

La sala principale della biblioteca, capolavoro del Rococò altoatesino, è stata realizzata da Antonio Giuseppe Sartori nel 1773. Quest'ultimo aveva iniziato la sua collaborazione con gli agostiniani di Novacella già nel 1744. Opera sua sono anche gli altari di Sant'Agostino e Sant'Anna nel presbiterio della basilica.^[6]

Con la soppressione dell'Abbazia decisa dal governo bavarese nel 1807 molte opere furono confiscate e andarono disperse o trasferite in Baviera. Parte di esse furono riscattate dal governo italiano dopo la prima guerra mondiale e restituite all'Abbazia, un'altra cospicua parte viene conservata alla Biblioteca Universitaria di Innsbruck

Castello dell'Angelo

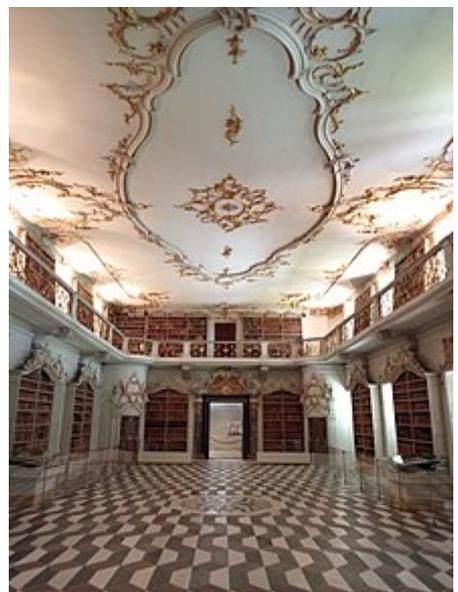
Il più notevole edificio è la cappella di San Michele, detta "Castello dell'Angelo" (*Engelsburg*), una rotonda di epoca romanica, rimaneggiata nel coronamento ma sostanzialmente ben conservata. Edifici di questo tipo erano frequenti sulle rotte dei pellegrinaggi, richiamandosi sia ai grandi edifici romani sia alla rotonda del Santo Sepolcro di Gerusalemme. In questo caso è probabile anche una identificazione col celebre e quasi omonimo importante monumento romano.

Produzione vinicola

L'abbazia produce e commercializza vini bianchi secondo la tradizione enologica altoatesina, in particolare della Valle Isarco, e questo contribuisce a garantire l'indipendenza economica del complesso. L'uva proviene dai vigneti vicini e la vinificazione permette di ottenere pregiati vini DOC. Tra i più rinomati vi sono il Sylvaner e il Gewürztraminer.



Il "Pozzo delle Meraviglie"



Una sala della biblioteca.



Il Castello dell'Angelo a Novacella

Linea classica^[7]

Linea Praepositus^[8]

- [Omnes Dies](#)
- [Alto Adige Valle Isarco Kerner](#)
- [Alto Adige Valle Isarco Sylvaner](#)
- [Alto Adige Valle Isarco Müller-Thurgau](#)
- [Alto Adige Valle Isarco Pinot Grigio](#)
- [Alto Adige Valle Isarco Traminer aromatico](#)
- [Alto Adige Valle Isarco Kerner](#)
- [Alto Adige Valle Isarco Sylvaner](#)
- [Alto Adige Valle Isarco Müller-Thurgau](#)
- [Alto Adige Valle Isarco Pinot Grigio](#)
- [Alto Adige Valle Isarco Traminer aromatico](#)

Note

1. [^] [\(EN\) Catholic.org Basilicas in Italy](#) (<http://www.gcatholic.org/churches/data/basITX.htm>)
2. [^] Martin Bitschnau, Hannes Obermair (eds.), *Tiroler Urkundenbuch. Die Urkunden zur Geschichte des Inn-, Eisack- und Pustertals*. Sez. II, vol. 2, Innsbruck, Wagner, 2012, ISBN 978-3-7030-0485-8, pp. 28s. n. 407.
3. [^] *Beni Culturali*, su provincia.bz.it. URL consultato il 10 ottobre 2021.
4. [^] [\(DE\) Beatrix Holzer](#), *Die Fresken von Matthäus Günther in der Stiftskirche der Augustiner Chorherren zu Neustift bei Brixen, ihre Ikonographie und Ikonologie*, in "Der Schlern", 84, 2010, pp. 4-48.
5. [^] *La biblioteca* (<http://www.duepassinelmistero.com/Novacella.htm>), su *Due passi nel mistero*
6. [^] *Bianchi 2003*, p. 308.
7. [^] *Linea Classica - Abbazia di Novacella* (<https://www.kloster-neustift.it/it/cantina-dellabbazia/i-vini/linea-classica/>)
8. [^] *Linea Praepositus - Abbazia di Novacella* (<https://www.kloster-neustift.it/it/cantina-dellabbazia/i-vini/linea-praepositus/>)

Bibliografia

- [\(DE\) Hans Wagner](#) (a cura di), *Das Traditionsbuch des Augustiner-Chorrenstiftes Neustift bei Brixen*, Vienna 1954 (Fontes rerum Austriacarum, II/76).
- [\(DE\) Max Schrott](#) (a cura di), *Liber testamentorum Conventus Neocellensis*, Bolzano 1967 (Geschichtsquellen des Etschlandes, 1).
- [\(DE\) Herbert Theobald Innerhofer](#) (a cura di), *Das älteste Urbar des Augustinerchorherrenstiftes Neustift bei Brixen von 1278 (mit Nachträgen bis 1325)*, Innsbruck/Monaco 1974 (Österreichische Urbare, III/5/2).
- [\(DE\) Augustiner Chorherrenstift Neustift](#) (a cura di), *850 Jahre Augustinerchorherrenstift Neustift Brixen*, Novacella 1992.
- *Qui Touring*, [Touring Club Italiano](#), settembre 1996.
- *Andrea Bianchi, Luciana Giacomelli* (a.c.), *Scultura in Trentino: Il Seicento e il Settecento volume secondo*, Trento, Provincia Autonoma di Trento, 2003, ISBN 88-86602-55-3.
- *Ivana Passamani Bonomi*, *La rotonda di San Michele di Novacella: geometria di una chiesa – fortezza*, in: *Valentino Volta* (a cura di), *Rotonde d'Italia*, coordinamento grafico-editoriale Ivana Passamani Bonomi, ed. Jaca Book, Milano 2008.
- [\(DE\) Herbert Innerhofer](#), *Das Augustiner-Chorherrenstift Neustift*, in: [Hannes Obermair et al.](#) (a cura di), *Dom- und Kollegiatstifte in der Region Tirol – Südtirol – Trentino / Collegialità ecclesiastica nella regione trentino-tirolese*, Innsbruck, Universitätsverlag Wagner, 2006 (Schlern-Schriften, 329). ISBN 3-7030-0403-7.
- [\(DE\) Herbert Innerhofer](#), *Unser Dorf Neustift - von der Urgeschichte bis zur Gegenwart*, Novacella, Schützenkompanie Neustift, 2008.

- *I castelli del Trentino e Alto Adige*, Trento, Kina Italia, ISBN 88-8180-032-2.

Voci correlate

- [Bressanone](#)
- [Principato vescovile di Bressanone](#)

Altri progetti

-  [Wikimedia Commons \(https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it\)](https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **[abbazia di Novacella \(https://commons.wikimedia.org/wiki/Categoria:Kloster_Neustift_\(Vahrn\)?uselang=it\)](https://commons.wikimedia.org/wiki/Categoria:Kloster_Neustift_(Vahrn)?uselang=it)**

Collegamenti esterni

- (DE, IT, EN) *Abbazia di Novacella - sito ufficiale*, su *kloster-neustift.it*. URL consultato il 5 maggio 2020.

Controllo di autorità	VIAF (EN) 124446371 (https://viaf.org/viaf/124446371) · LCCN (EN) n85190606 (http://id.loc.gov/authorities/names/n85190606) · GND (DE) 2034940-3 (https://d-nb.info/gnd/2034940-3) · J9U (EN , HE) 987007373229505171 (http://uli.nli.org.il/F/?func=find-b&local_base=NLX10&find_code=UID&request=987007373229505171) · WorldCat Identities (EN) lccn-n85190606 (https://www.worldcat.org/identities/lccn-n85190606)
------------------------------	---

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Abbazia_di_Novacella&oldid=128953808"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 22 ago 2022 alle 18:56.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.